



Dai pipistrelli una nuova arma contro l'ictus

Data	30 gennaio 2003
Categoria	cardiovascolare

Una potente sostanza anticoagulante estratta dalla saliva di una specie di pipistrelli vampiri può essere usata per un periodo di tempo almeno tre volte più lungo delle attuali terapie trombolitiche. La sostanza, il cui nome è desmoteplase, contiene un potente fattore che individua e distrugge la fibrina che costituisce lo scheletro del trombo. L'unico trombolitico approvato dalla FDA negli USA per il trattamento dell'ictus è un ricombinante dell'attivatore tissutale del plasminogeno (rt-PA) che deve essere somministrato entro 3 ore dall'insorgenza dei sintomi di ictus. Il desmoteplase, che tra l'altro non presenta alcun effetto sfavorevole sulle cellule cerebrali, può essere somministrato anche fino a 9 ore dopo l'insorgenza dell'ictus come si sta verificando in un vasto trial di fase III in Europa, Asia e Australia.